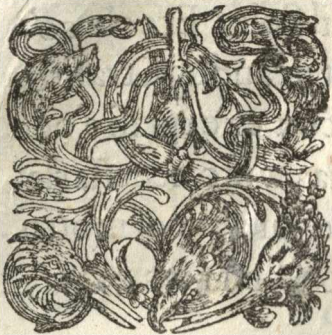


*Sesto Quadro,*  
*Delitia della Caccia degli Vccelli armati, per sollieuo degli Afflitti*



CRIVONO i Mitologici, come Vlisfe fosse il primo; il quale portò in Grecia l'vso d'esercitarsi alla Caccia con gli Vccelli armati, e questo dopò la presa di Troia, Fù lunga, faticosa, e piena di stragi la Guerra, onde Vlisfe, non solo si seruiua di questo trattenimento per sua propria soddisfattione; ma ancora per solleuare gli animi afflitti degli Eroi suoi compagni, li quali haueuano perduti li loro Parenti, & amici ne' conflitti.

*Azioni.*

Resta per tanto quì dipinta la Città di Troia, dalla quale poco discosto in habito di Cacciatore questo Eroe co' suoi compagni sen vò alla Caccia degli Vccelli co' sparuiieri, falconi, e Girifalchi. Alcuni paiono mesti, e tanto prendono ristoro, quanto che la Delitia di questo trattenimento si rende loro fauoreuole, raddolcendo il dolore, col seguente motto.

*Settimo Quadro,*

*Delitia della Caccia delle Stinfalidi;*

*Delitia, che fuga il loro nocimento.*

*Acquista in fahiar  
 dolce riposo.*



A V S A N I A nelle cose Attiche racconta, che nell' Arabia vi siano alcuni Vccelli, chiamati Stinfalidi; grandi come la Grù, le quali hanno le penne, & i rostri così duri, che paiono armati. Queste non solo uccidono gli animali più forti, mà atterrano parimente gli huomini, e coprono con l'ali il Sole. Ercole frà le sue prodezze numera questa, d'hauerle co' suoi Compagni,

R

com-